

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1486 DEL 24/06/2025
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PARTECIPAZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA ALL'EVENTO R2B NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "START UP DI SERVIZI PUBBLICI" (CUP C59I22000220006) INSERITO NELLA LINEA PROGETTUALE «PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2» DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - CIG B7659AF226

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e del combinato disposto degli artt. 225, co. 8 e 226, co. 1 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico BolognaFiere S.p.A (P.IVA 00312600372) con sede legale a Bologna in Viale della Fiera, 20 – CAP 40127, dei servizi connessi alla partecipazione della Città metropolitana di Bologna all'evento Research to Business (di seguito R2B) nell'ambito delle proprie attività istituzionali e in attuazione del progetto "Start up di Servizi pubblici" (CUP C59I22000220006) nel quadro del progetto "Bologna Innovation Square", per un importo di € 10.980,00 di cui € 9.000,00 per imponibile e € 1.980,00 per IVA al 22% - CIG B7659AF226

- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di buono d'ordine e sua successiva protocollazione e contestuale sottoscrizione del Patto d'integrità;
- 3) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 5.185,00 sul Cap. E 204670/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) - Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010101001) in favore di MINISTERO DELL' INTERNO - DIREZ. GENER. DELL'AMM. NE CIVILE (codice: 23752) per l'attuazione del progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)(CUP C59I22000220006)² (Imp 2909/2025);
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 5.185,00 sul Cap. S 106632/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI)_Spese di rappresentanza, organiz. eventi, pubb. e servizi per trasf_C59I22000220006 - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202005) in favore di BOLOGNAFIERE S.P.A (codice: 5332) per la partecipazione della Città metropolitana di Bologna all'evento R2B che si terrà in data 25 e 26 giugno 2025 per la quota delle attività connesse l'attuazione del progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)(CUP C59I22000220006 - CIG: B7659AF226) (ACC 1041/ 2025);
- 5) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 5.795,00 sul Cap. S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202005) in favore di

1 Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Assegnati con Decreto ministeriale del Ministero dell'Interno del 22 aprile 2022. Fondi PNRR Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 - Contributi a rendicontazione.

BOLOGNAFIERE S.P.A (codice: 5332) per la partecipazione della Città metropolitana di Bologna all'evento R2B che si terrà in data 25 e 26 giugno 2025 per la quota relativa alle attività istituzionali CIG: B7659AF226;

- 6) **Dà atto** che l'affidamento oggetto del presente atto complessivamente ammonta ad € 10.980,00, di cui € 5.185,00 a valere sulle risorse destinate al progetto "Start up di servizi pubblici" (CUP C59I22000220006) finanziato dal PNRR e per € 5.795,00 a valere sulle risorse di competenza del Bilancio 2025-2027 della Città metropolitana di Bologna;
- 7) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 8) **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad € 5.000,00;
- 9) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 5445559 /2025;
- 10) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B7659AF226 da parte dell'ANAC³ e il Codice Unico Progetto (CUP) è C59I22000220006 per il progetto "Start up di Servizi Pubblici" finanziato a valere su risorse PNRR;
- 11) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario⁵;
- 12) **Dà atto** che, inoltre, sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rispetto all'aggiudicatario dei funzionari coinvolti nella costruzione delle attività sotto il profilo

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁴ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁵ Si veda la dichiarazione in atti al P.G. 424182025, fasc. 10.05.01/8/2025.

tecnico e della selezione dell'Operatore Economico, nonché dei collaboratori esterni coinvolti nel processo⁶;

- 13) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- 14) **Dà atto** che sono state effettuate le verifiche ex artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 mediante autodichiarazione da parte dell'Operatore Economico, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00⁷;
- 15) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 16) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle proprie competenze sullo Sviluppo economico, punta sul potenziale del proprio ecosistema di conoscenza quale leva per lo sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale, in stretta collaborazione con il Comune di Bologna sostanziata da linee di mandato comuni e dall'istituzione dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione"⁸.

Città metropolitana di Bologna viene individuata, nell'ambito delle attività del citato Ufficio Comune, quale soggetto attuatore di BIS - Bologna Innovation Square, identificato, dalle linee di mandato 2021-2026, tra i progetti per la crescita del tessuto imprenditoriale e l'attrattività dell'area metropolitana tramite l'innovazione, in particolar modo legata alle nuove tecnologie, all'utilizzo dei dati e alla collaborazione aperta e inclusiva.

⁶ Si veda la dichiarazione in atti al P.G. 42419/2025 fasc. 10.05.01/8/2025.

⁷ Si veda l'autodichiarazione in atti in allegato al P.G. 42417/2025.

⁸ Istituito a partire da luglio 2023 tra Comune e Città metropolitana di Bologna tramite accordo attuativo approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 152/2023

BIS - Bologna Innovation Square propone un nuovo paradigma di “servizio pubblico”, attraverso il quale istituzioni, imprese e cittadini collaborano per attivare progetti condivisi e trasversali di innovazione, contribuendo alla diffusione delle più avanzate tecnologie nel tessuto economico. Il progetto muove dall’esigenza di mettere a sistema e diffondere opportunità, esperienze e competenze che il territorio esprime, partendo dalla creazione di collaborazioni e reti che permettano la circolazione delle idee, dei progetti e delle pratiche. Tale strategia si inquadra nel progetto bandiera di Comune e Città metropolitana di Bologna “Città della Conoscenza”, che interpreta la Conoscenza quale chiave di volta per lo sviluppo e la crescita sostenibile, con l’obiettivo di proiettare l’area metropolitana di Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e, allo stesso tempo, favorire processi di inclusione sociale e rafforzamento del tessuto democratico metropolitano.

Il progetto BIS si articola in un programma di engagement, animazione, disseminazione e co-design di nuove soluzioni di processi e servizi in ambito digitale e innovativo per facilitare l’accesso alle nuove soluzioni e stimolare l’attivazione di nuove scintille di innovazione diffusa e aperta nel territorio.

BIS promuove quindi l’innovazione facendo sistema, stimola la nascita di progetti, favorisce eventi strategici per l’ecosistema, connette spazi innovativi, coordina e semplifica la collaborazione tra gli attori del territorio, aggrega servizi con un impatto sul sistema imprenditoriale. Opera su quattro priorità di intervento: impatto del Tecnopolo e digitalizzazione; innovazione per la transizione ecologica; attrazione e retention di talenti; nuova imprenditoria.

Tra le finalità specifiche del progetto vi è anche quella di favorire la conoscenza delle citate priorità, rendendole maggiormente accessibili attraverso azioni di engagement, promozione e diffusione, aumentando le competenze e le conoscenze in materia di innovazione e digitalizzazione e, così facendo, riuscire a rafforzare il posizionamento territoriale del progetto tra imprese, stakeholder, istituzioni e cittadini.

Inoltre, per il periodo 2022-2026 le Città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, hanno individuato i progetti finanziabili per gli investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati. Con atto del Sindaco metropolitano n. 42 del 08.03.2022 sono state individuate, all’interno della graduatoria delle candidature presentate dagli enti del territorio, le prime 4 proposte con maggiore punteggio attribuito, ritenute idonee alla composizione del Piano da parte della Città metropolitana di Bologna e assegnando a ciascuna le risorse così come riportate nell’Allegato 2 al citato atto. Il citato atto sindacale prevede inoltre la possibilità di finanziare, tramite il Piano urbano integrato, - nel

limite del 10% delle risorse attribuite definite nell'importo massimo di 15.733.700,00 euro - interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali ed economiche e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione necessari a garantire l'obiettivo progettuale oggetto di finanziamento, previste nelle proposte d'intervento da ripartire proporzionalmente tra i Soggetti attuatori delle proposte idonee alla composizione del Piano in funzione delle risorse loro attribuite.

Con riferimento alla progettualità relativa al "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino", "Parco dell'Innovazione Osservanza" e "Riqualificazione ex cartiera Burgo", viene riconosciuta la necessità di dare avvio a un sistema di servizi per l'innovazione, dedicati a talenti, aspiranti imprenditori e imprese secondo il paradigma, come citato in precedenza, di BIS - Bologna Innovation Square. In particolare, BIS si esplicita come punto di contatto unico per i servizi e le attività finalizzati alla generazione di innovazione e impatto della Grande Bologna, che vede una declinazione fisica nei diversi satelliti territoriali identificati, col fine di rispondere alle diverse esigenze di innovazione espresse dal territorio.

R2B – Research To Business (25-26 giugno 2025, BolognaFiere) è il salone della ricerca e delle competenze per l'innovazione, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e organizzato da ART-ER in collaborazione con BolognaFiere, che quest'anno è giunto alla ventesima edizione. È un appuntamento conosciuto e atteso da tutti i principali attori territoriali che si occupano di innovazione e prevede un ricco programma di conferenze, workshop, laboratori e incontri di networking per un pubblico stimato di oltre 3000 partecipanti, 200 espositori e 100 eventi.

L'area espositiva di R2B è organizzata in 8 piazze tematiche: bioeconomy, building and heritage, cities communities and creativity, digital and deeptech, energy and cleantech, health and biotech, mech mobility and aerospace, policy talents and finance, per offrire l'occasione di entrare in contatto con esperti, imprenditori, ricercatori e rappresentanti delle istituzioni.

Nel contesto di R2B risulta strategica la presenza di BIS, quale attore chiave dell'ecosistema territoriale, con un proprio stand istituzionale. Altrettanto strategica la realizzazione di workshop e conferenze tematiche (dedicate alle azioni del progetto finanziato a valere sulle risorse PNRR "Start up di servizi pubblici" inserito nell'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" nella linea progettuale dei Piani Urbani Integrati) che possano permettere di presentare ad un pubblico di settore nuovi servizi, quali quelli dello sportello Green per le imprese, per accompagnare le imprese nel loro percorso verso la transizione ecologica e sostenibile; per valorizzare le azioni che BIS sta portando avanti a livello

territoriale nelle aree interne dell'Appennino e nell'imolese; per approfondire le possibilità di alleanze nazionali su tematiche verticali, attraverso il progetto Case delle Tecnologie Emergenti.

Oltre a ciò, vista la presenza già prevista di partner e stakeholder, il salone è stato individuato quale sede per l'organizzazione dell'incontro dell'advisory board BIS, comitato di indirizzo strategico composto dai partner di progetto Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, ART-ER, Bi-Rex, Bologna Business School, Cineca, Fondazione Innovazione Urbana e Fondazione Carisbo.

Pertanto, l'Area Sviluppo economico e sociale, nell'ambito delle attività Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e innovazione, ha la necessità di affidare i servizi connessi alla partecipazione all'evento R2B che si terrà in data 25 e 26 giugno 2025 nell'ambito delle proprie attività istituzionali e dell'attuazione delle azioni connesse al progetto "Start Up di Servizi pubblici" (CUP C59I22000220006) relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Alla luce dei principi di semplificazione amministrativa, in attuazione del principio del buon andamento, di cui all'art. 97 Cost., e del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023 e tenuto conto dell'importo complessivo stimato, si è ritenuto opportuno procedere mediante un unico affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, che prevede che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si possa procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Preso atto che BolognaFiere S.p.A., soggetto unico organizzatore dell'evento Research to Business, è presente sulla piattaforma MePA, è stato richiesto un preventivo in merito ai servizi connessi alla partecipazione⁹, il quale è stato valutando congruo rispetto.

Si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

Si è, quindi, proceduto alla formazione del Foglio di condizioni, proponendo trattativa diretta sulla piattaforma MePA tramite trattativa n. 5445559/2025.

L'Operatore Economico ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un'offerta economica pari ad € 9.000,00, al netto d'IVA al 22%.¹⁰

All'esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge¹¹ si procede, pertanto, all'affidamento del servizio a favore dell'Operatore Economico BolognaFiere S.p.A. (P.IVA 00312600372), per un importo complessivo di € 10.980,00 (IVA inclusa) che trova la necessaria disponibilità:

⁹ Si veda il preventivo in atti al P.G. 40677/2025, fasc. 10.05.01/8/2025.

¹⁰ In atti al P.G. 42417/2025, fasc. 10.05.01/8/2025.

¹¹ Come da autocertificazione allegata all'Offerta Economica in atti al P.G. n.42417/2025, fasc. 10.05.01/8/2025.

- Per la partecipazione nell’ambito dell’attuazione del progetto "Start up di servizi pubblici" (CUP C59I22000220006) finanziato a valere sulle risorse PNRR, sul Cap. S 106632/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI)_Spese di rappresentanza, organiz. eventi, pubb. e servizi per trasf_C59I22000220006 - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999), per € 5.185,00
- Per quanto concerne la partecipazione nell’ambito delle attività istituzionali della Città metropolitana di Bologna sul Cap. S. 106699/0 Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – fin_amministrazioni locali – Cdc 129 (SIOPE 1030202005) per € 5.795,00.

Si dà atto che per la quota di importo pari ad € 5.185,00 relativa alle attività dedicate al progetto “Start up di servizi pubblici” relativo all’intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino” e del progetto “Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna” inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)(CUP C59I22000220006), rientra nella voce A1) Servizi esterni del Quadro Tecnico Economico, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 2952/2022¹² e successivamente aggiornato con determinazione dirigenziale n. 140/2025.

Si dà, inoltre, atto che si deroga all’art. 47, co. 7 D.L. 77/2021, che richiede l’inserimento nella documentazione di gara il requisito di partecipazione di cui al comma 4 del medesimo articolo¹³, in quanto, per la partecipazione all’evento R2B, BolognaFiere S.p.A. in qualità di soggetto organizzatore dello stesso, non è possibile rivolgersi ad altri operatori sul mercato in virtù del diritto d’esclusiva di quest’ultimo.

Si precisa che, ai sensi del comma 4 dell’art. 53 D.lgs. 36/2023, il RUP si avvarrà della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, alla luce del contenuto importo e per la natura del contraente che è BolognaFiere S.p.A., società partecipata dalla Città metropolitana di Bologna.

Si dà atto, inoltre, che, comunque, alla sottoscrizione del buono d’ordine si procederà contestualmente alla sottoscrizione del Patto di Integrità.

L’aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall’art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più

¹² Si vedano le determinazioni nn. 2989/2022, 63/2023, 292/2023, 251/2023, 1592/2023, 2820/2023, 3100/2023, 237/2024, 319/2024, 411/2024, 433/2024, 459/2024, 743/2024, 824/2024, 1414/2024, 1763/2024, 400/2025, 583/2025, 584/2025 e 1293/2025;

¹³ Art. 47 co. 4 D.L. 77/2021 “Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l’altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell’oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell’Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto, è requisito necessario dell’offerta l’assunzione dell’obbligo di una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.”

conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) per il servizio è B7659AF226, il Codice Unico Progetto (CUP) è C59I22000220006 per il progetto "Start up di Servizi Pubblici" finanziato a valere su risorse PNRR.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 24/06/2025

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA¹⁴

¹⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.